ALLA SCUOLA PECILE

Affrontare i nodi della multiculturalità partendo dalla musica



UDINE - Un progetto per affrontare i problemi legati alla multiculturalità e all'educazione scientifica. Nasce con questo obiettivo l'iniziativa "Laboratori ed esplorazione di fenomeni sonori", realizzata alla materna Pecile dal Comune, dal primo circolo didattico e dall'università di Udine. Il progetto, in corso di realizzazione nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto dai tre enti, è stato presentato ieri (nella foto, un momento della presentazione). «L'idea di realizzare un progetto di sperimentazione e innovazione della didatti-

ca nasce da una precisa richiesta delle insegnanti della direzione didattica del I circolo spiega il sindaco Furio Honsell -, che hanno chiesto l'aiuto del Comune per arricchire l'offerta formativa, valorizzare l'attività didattica e invogliare le iscrizioni trasformando la multiculturalità in un valore». La scuola Pecile, infatti, si caratterizza per una frequenza per l'80% di bambini di famiglie di origine straniera. I tre enti hanno elaborato un progetto di eccellenza capace di qualificare la formazione partendo da due elementi fondamentali del contesto scolastico: la multiculturalità e la formazione alla cultura scientifica. «Abbiamo definito una piattaforma di attività basate sulla lingua più bella e universale del mondo, la musica - spiega la direttrice del dipartimento di Fisica dell'ateneo friulano Marisa Michelini -, raccogliendo così anche una proposta formulata dal ministero, legando questa ad un percorso di esplorazione sul suono dal punto di vista fisico, basato sul personale coinvolgimento di chi apprende nel capire i processi, giocandoci».